

L. r. 31 dicembre 1986, n. 64 e Ordinanza C.D.P.C. n. 558/2018. Comune di Dogna: int. urg. di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito e per la mitigazione del rischio di crolli di materiale lapideo dal versante a monte della strada comunale della "Val Dogna" al km 10+500. Redazione relazione geologica: impegno.

– OPI 1166 – CUP D57H19000790002 – CIG YDD27F2A44 –

#### **Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione**

##### **Decisione**

E' impegnata la spesa di Euro 1.080,00.-, oltre ad Euro 21,60.- per oneri previdenziali e l'I.V.A. del 22% di Euro 476,96.-, nell'importo complessivo di Euro 1.343,95.-, al fine di fronteggiare gli oneri derivanti dal contratto n. CTR/95/PC/2019 del 23 maggio 2019, con il quale è stato affidato allo Studio di Geologia Valent - dott. geol. Massimo Valent – Tolmezzo (UD), l'incarico professionale di redazione della relazione geologica dell'opera, nell'ambito dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Dogna a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito e per la mitigazione del rischio di crolli di materiale lapideo dal versante a monte della strada comunale della "Val Dogna" al km 10+ 500, secondo la seguente imputazione contabile:

Prenotazione fondi	Decreto 11 marzo 2019, n. 374/PC/2019 dell'Assessore regionale alla protezione civile; prenotazione n. 14/2019
Capitolo di spesa	64000
Piano dei Conti	U. 2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo

##### **Atti presupposti**

Decreto 26 ottobre 2018, n. 1227/PC/2018, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 27 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 27/2018 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 26 ottobre 2018, n. 1228/PC/2018, con il quale dall'Assessore regionale alla protezione civile ha impegnato la spesa complessiva di Euro 530.000,00.-, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" per la realizzazione di tutte le iniziative urgenti atte al superamento della situazione di preallarme.

Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231/PC/2018, con il quale:

- 1) è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
- 2) in conseguenza a quanto disposto con l'art. 1, è stato revocato lo stato di preallarme dichiarato con decreto 26 ottobre 2018, n. 1227/PC/2018.

Decreto 30 ottobre 2018, n. 1332, con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, in conseguenza dello stato di emergenza ha autorizzato l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza per una spesa complessiva di Euro 4.050.000,00.-, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile".

Decreto 18 dicembre 2018, n. 1427/PC/2018 con il quale, a integrazione di quanto autorizzato con i decreti 26 ottobre 2018, n.1228/PC/2018 e 30 ottobre 2018, n. 1232/PC/2018, è stata impegnata l'ulteriore spesa complessiva di Euro 400.000,00.- per la realizzazione di ulteriori interventi urgenti di protezione civile.

Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00.-.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, relativo alla nomina del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi e comma 2, relativo alla possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, nonché di individuare soggetti attuatori.

Decreto 11 marzo 2019, n. 374/PC/2019 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Dogna a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito e per la mitigazione del rischio di crolli di materiale lapideo dal versante a monte della strada comunale della "Val Dogna" al km 10+ 500;
- è stata approvata la perizia sommaria di spesa, predisposta dalla Protezione civile della Regione l'11 marzo 2019, nell'importo complessivo di Euro 300.000,00.-, secondo il seguente quadro economico di spesa:

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 190.000,00
A.2	Sicurezza	€ 9.000,00

	Totale lavori	<b>€ 199.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B.1	IVA 22% sui Lavori	€ 43.780,00
B.2	Spese tecniche (compreso IVA e INARCASSA)	€ 40.000,00
B.3	art.113 D. Lgs. n. 50/2016	€ 3.980,00
B.4	Espropri, occupazioni, accordi bonari	€ 0,00
B.5	Imprevisti	€ 13.015,00
B.6	Tassa Appalti	€ 225,00
	Totale Somme a Disposizione	<b>€ 101.000,00</b>
<b>C</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 300.000,00</b>

- è stata prenotata la spesa di Euro 299.775,00.- a carico del capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile – Codice Siope U.2.02.01.09.14 - opere per la sistemazione del suolo;

- è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, indagini geologiche e collaudo statico, ai sensi degli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs n. 50/2016 e secondo le ulteriori disposizioni di legge vigenti, previa indagine di mercato, allo scopo di garantire la massima speditezza dell'azione amministrativa, essendo tali attività non compatibili con la mole di lavoro gravante sul personale tecnico della Protezione civile della Regione, impegnato in altre attività finalizzate al superamento di gravi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità nel territorio regionale. Il criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui sopra è fissato al prezzo più basso, in quanto trattandosi di servizi di ingegneria ciascuno di importo stimato inferiore ad Euro 40.000,00.- non sussiste l'obbligo di cui all'art. 95, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016.

Relazione tecnica AI/52/2019 del 9 aprile 2019.

Decreto 16 aprile 2019, n. 681/PC/2019 con il quale è stato affidato, in conformità a quanto autorizzato ai punti 7) e 8) del decreto ai sensi degli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e in conformità a quanto autorizzato ai punti 7) e 8) del decreto 11 marzo 2019, n. 374/PC/2019, il servizio tecnico professionale di redazione della relazione geologica dell'opera, nell'ambito dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Dogna a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito e per la mitigazione del rischio di crolli di materiale lapideo dal versante a monte della strada comunale della "Val Dogna" al km 10+ 500, allo Studio di Geologia Valent - dott. geol. Massimo Valent – Tolmezzo (UD), per l'importo di Euro 1.109,76, compreso il contributo previdenziale del 2% di Euro 21,76.-, oltre l'I.V.A. del 22% di Euro 244,15.-, nell'importo complessivo di Euro 1.353,91.-, mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Contratto del 23 maggio 2019, n. CTR/95/PC/2019.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 17 marzo 2017, n. 258/PC/2017, come integrato dai decreti 22 maggio 2017, n. 500/PC/2017 e 6 novembre 2017, n. 1163/PC/2017, recante "Determinazioni nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64".

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2018, n. 1397 di conferimento dell'incarico di Direttore della Protezione civile della Regione.

Decreto 5 settembre 2018, n. 1039/PC/2018 relativo all'individuazione dei Sostituti dei Dirigenti, al verificarsi dei relativi presupposti.

**Motivazione** Il 23 maggio 2019 è stato sottoscritto il contratto n. CTR/95/PC/2019 relativo all'incarico di redazione della relazione geologica dell'opera, nell'ambito dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Dogna a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito e per la mitigazione del rischio di crolli di materiale lapideo dal versante a monte della strada comunale della "Val Dogna" al km 10+ 500, allo Studio di Geologia Valent - dott. geol. Massimo Valent – Tolmezzo (UD, nell'importo di Euro 1.080,00.-, oltre ad Euro 21,60.- per oneri previdenziali e l'I.V.A. del 22% di Euro 476,96.-, nell'importo complessivo di Euro 1.343,95.-.

Si tratta, quindi, di assumere l'impegno di spesa conseguente alla stipula del contratto citato negli atti presupposti.

**Riferimenti normativi** 1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

a) 9, secondo comma;

b) 11, primo comma, che prevede che all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986;

c) 33, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9.

2. D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici".

3. L.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale".

4. Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

5. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

6. O.C.D.P.C. 555/2018, in particolare art. 1:

- comma 1 di nomina dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile della regione quale Commissario delegato;

- comma 2, con il quale il Commissario può avvalersi della protezione civile della Regione per l'espletamento delle attività dell'ordinanza medesima.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- arch. ing. Amedeo Aristei –

(atto firmato digitalmente)